

## **Dal Vangelo secondo Luca, Lc 11,29-32**

In quel tempo, mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire:

«Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona. Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Nìnive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione.

Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone. Nel giorno del giudizio, gli abitanti di Nìnive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona».

Parola del Signore.

## **Riflessione**

12-10-2020

La vita come segno

Il segno che Gesù dà è quello di Giona, ovvero la Parola che quando viene accolta offre il dono di una Vita piena.

Non potrebbe essere diversamente perché Dio è vita, vive ed è presente dove la Vita si libera e si esprime.

Non aver paura di vivere! La vita è il dono che Dio ti ha fatto. La tua vita vissuta è il dono da rendere Lui.

Mentre il peccato è una vita sprecata, mediocre, che si accontenta di tirare a campare, a vivacchiare.

Se il tuo rapporto con Dio ti spegne, non si tratta del Dio del Vangelo, del Dio di Gesù Cristo. Ma se il segno della Parola di Dio ti accende allora puoi osare, senza paura, perché il Signore vuole per noi che esprimiamo la nostra bellezza, desidera che diventiamo il meglio di ciò che possiamo essere.

Buona giornata!

Nello